

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#)


## A braccia aperte: 10 milioni di euro per gli orfani di femminicidio



Sabina Pignataro



«Orfani speciali», così li definì Costanza Baldry, la psicologa che coordinò la ricerca europea “Switch Off”. «Speciali» perché **sono orfani due volte: hanno perso la mamma e il papà, e hanno perso la loro capacità di sognare una vita normale e felice**. A loro, ai minori divenuti orfani a seguito di crimini domestici e femminicidio, l'impresa sociale [Con i Bambini](#) dedica il settimo bando, dal nome “**A Braccia Aperte**” mettendo a disposizione **10 milioni di euro per progetti che promuoveranno interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa**. ([Le candidature vanno inoltrate entro il 26 giugno 2020. Qui le informazioni](#)).

Questi bambini hanno subito la più atroce delle violenze: hanno perso le due figure genitoriali, mamma e papà, l'abbraccio e la sicurezza, l'accoglienza e la solidità, restando senza più alcun punto di riferimento. Senza contare che in molti casi l'omicidio della madre è l'epilogo di costanti violenze domestiche, a cui essi hanno assistito, in un vortice terribile di traumi. (Secondo dati di Save The Children, in Italia sono più di 1,4 milioni le mamme vittime di violenza domestica e, accanto a loro, in un caso su due (48,5%), [ci sono le bambine e i bambini](#)).

### Oltre la violenza



#### L'ultima vittima:

21 aprile | Levane di Bucine (AR) | 3 anni  
 sgozzata dal padre



A questa delicata situazione **si sommano le questioni giuridiche e gli aspetti legali**, tra cui la decadenza della responsabilità genitoriale, l'affidamento del minore e la designazione del tutore. «Gli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio sono bambini e adolescenti **con** bisogni e problemi finora non ascoltati, che hanno vissuto uno stravolgimento nella loro vita, un "terremoto emotivo" difficile da descrivere e spiegare», sottolinea Simona Rotondi, responsabile delle attività istituzionali **Con i Bambini**, l'impresa sociale che nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. «**Hanno bisogno di cure psicologiche, assistenza scolastica, orientamento professionale**. Ma, soprattutto – aggiunge l'esperta- **hanno bisogno di sentirsi capaci di amare, di affidarsi all'altro e avere fiducia nel prossimo, di scoprire i loro talenti e le loro potenzialità**. Tutto ciò non è semplice e richiede sensibilità, attenzione costante ma anche praticità».

Fa la differenza, ad esempio, per il buon esito degli interventi, anche il tempismo **con** cui si interviene: «prima si avvia la presa in carico dei bambini, maggiore saranno le ricadute positive». Nei progetti che **Con i Bambini** andrà a sostenere saranno **due gli elementi centrali**: da un lato l'attenzione a personalizzare la presa in carico in base alle caratteristiche di ogni bambino e adolescente che si trova in questa condizione; dall'altro un coinvolgimento e sostegno attivo anche delle famiglie affidatarie e dei caregiver, che necessitano di strumenti e aiuto nella gestione quotidiana, non solo dal punto di vista materiale, ma anche educativo.

«Spesso infatti, – sottolinea Rotondi- anche i caregiver, in prevalenza familiari della vittima, divengono incapaci di gestire il lutto o mettono in atto condotte iperprotettive che, in realtà, acuiscono le sofferenze». **La formazione, inoltre, coinvolgerà docenti, operatori, professionisti sociali e sanitari**, che talvolta non sanno come affrontare i casi di orfani speciali e non sono in connessione tra di loro a livello di servizi. Oggi non è possibile quantificare i casi di orfani e di definirne la diffusione territoriale, perché mancano dati esatti sul fenomeno. Perciò, prima di avviare ogni intervento nella II fase del bando, **Con i Bambini** effettuerà una rilevazione su tutto il territorio nazionale. Tra gli obiettivi dell'impresa sociale c'è anche quello di **favorire l'adozione di linee guida dedicate alla presa in carico dei minori figli di vittime di crimini domestici**, applicabili nei diversi contesti territoriali, al fine di codificare procedure di raccordo tra tutti gli attori, pubblici e privati, interessati dal fenomeno (servizi sociali, scuola, servizi territoriali, forze dell'ordine, autorità giudiziarie, ospedali, ecc.). «Daremo in sostanza una grande importanza all'aspetto educativo, cercheremo di veicolare nuove culture e sensibilità al fine di prevenire, attraverso questi progetti, episodi di violenza sulle donne e sui minori», conclude Rotondi.

28 aprile 2020 (modifica il 28 aprile 2020 | 02:37)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crew di oggi



**75 donne** >>>  
che hanno comandato il mondo  
raccontate da 18 firme del Corriere



I post più letti

## TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da  | ►

SPONSOR

**Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.**

(NUTRIVIA)



SPONSOR

**Se devi cambiare luce e gas, ti consiglio di guardare prima qui!**

(TARIFE ENERGIA | ANNUNCI SPONSORIZZATI)



SPONSOR

**Robot aspirapolvere a soli 99€: Pulisce casa al posto tuo!**

(X-SWEEP UP)

